

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CARRARA

a.a. 2023-2024

CORSO DI STORIA DEL DISEGNO E DELLA GRAFICA

Docente: Prof. Gerardo de Simone

desimone@accademiacarrara.it

Programma d'esame:

Il corso intende approfondire tematiche attinenti al disegno ed alle arti grafiche, con un *focus* prevalente, ma non esclusivo, sull'aurea stagione rinascimentale ('400 e '500) in Italia e Oltralpe. Punto di partenza sarà il disegno, anzi il Disegno come padre nobile delle arti (pittura, scultura, architettura, oreficeria, tessuti, incisione), identificato come tale già nella trattatistica del tempo, in particolare nella tradizione fiorentina (da Cennino Cennini a Vasari e oltre). Disegno come 'cosa mentale' (parafrasando Leonardo), come processo ideativo che precede e prepara la creazione; e insieme come fatto pratico, come atto del creare guidato dallo strumento principe della mano. La ricchezza polisemica del disegno (evidente nella pluralità dei termini inglesi rispetto all'italiano: *drawing, design, draught*, oggetto di un saggio di Baxandall) restituisce la dialettica della creazione artistica come prodotto congiunto della mente e della mano: ne verranno esaminati esempi sia occidentali sia orientali. Si analizzeranno le differenti tipologie di disegno: 'preparatorio' (di un'intera composizione, di un gruppo di figure, di un dettaglio); 'conoscitivo' (come negli studi cartografici, o nelle infinite applicazioni 'scientifiche' di Leonardo); opera autonoma (da alcune rare pergamene quattrocentesche ai *presentation drawings* di Michelangelo). Analoga attenzione sarà prestata alla varietà di tecniche, agli strumenti (penna, matita, sanguigna, gesso, acquerello, etc.), ai supporti (carta – sovente 'tinta' –, pergamena, papiro, etc.), ai 'generi' (figura, paesaggio, natura morta...). In parallelo verrà indagata la nascita e la diffusione dell'incisione (bulino, xilografia, acquaforte, puntasecca, etc.) in Italia (maniera fine e maniera larga a Firenze; Pollaiuolo; Mantegna; la Venezia di Giorgione e Tiziano; Ugo da Carpi; Parmigianino; Beccafumi) e in ambito germanico (Schongauer, Dürer, Altdorfer, Cranach, Burgkmair); la distinzione tra stampa di traduzione e d'invenzione; il rapporto con il disegno e con le arti 'sorelle' (in particolare la pittura). Testimonianza fedele di tutti gli argomenti affrontati sarà il Powerpoint complessivo che ciascuno studente sarà tenuto a fare proprio, complemento imprescindibile della preparazione dell'esame. L'esame consisterà in un colloquio orale con domande vertenti sia sul Powerpoint del corso sia sui testi di seguito elencati.

Testi:

– *Il Disegno. Forme, tecniche, significati*, Istituto Bancario San Paolo 1991 (Amilcare Pizzi ed.), contenente i seguenti saggi:

- G.C.Sciolla, «*Schizzi, macchie e pensieri*»: *il disegno negli scritti d'arte dal Rinascimento al Manierismo*, pp. 9-89
- S.Proserpi Valenti Rodinò, *Forme, funzioni, tipologie*, pp. 91-183
- A.Petrioli Tofani, *I materiali e le tecniche*, pp. 185-251

– H. Chapman, *Disegno italiano del Quattrocento*, Firenze, Giunti 2011 (Dossier Art n. 276).